

# Progetto Pastorale 2025

## Indice

Introduzione.....	1
Ambito Caritas .....	2
Ambito Cultura .....	5
Ambito Evangelizzazione.....	7
Ambito Liturgia.....	7

## Introduzione

La Comunità Pastorale Madonna del Cenacolo è stata costituita nel Settembre 2022 ed è formata dalle parrocchie San Martino, Santissimo Nome di Maria e Santo Spirito. A seguito di un percorso durato tre anni pastorali, è giunta alla definizione del presente Progetto Pastorale, che ha il fine di indicare gli obiettivi per accompagnare il popolo di Dio che vive in questo territorio a conoscere e vivere la fede in Gesù Cristo.

Il percorso si è articolato attraverso un anno di formazione sulla Liturgia (2022/23), i tre convegni su Missione, Carità e Pastorale Giovanile nell'anno pastorale 2023/24 e l'intenso lavoro di sviluppo dei Progetti Pastorali di ambito, svolto nell'anno successivo dai gruppi preparatori delle Commissioni sulle quali si articola l'attività pastorale della Comunità. Tali gruppi, che ora evolvono nelle rispettive Commissioni, hanno lavorato nell'anno pastorale 2024/25 in continuo dialogo con il Consiglio Pastorale, che ha fornito preziose indicazioni, per analizzare la situazione attuale delle attività e definire gli obiettivi da perseguire nei prossimi quattro anni, con attenzione alle risorse e agli strumenti necessari.

In questa introduzione, per meglio comprendere i contenuti sviluppati nei singoli ambiti, si richiamano le indicazioni fondamentali emerse nel percorso di preparazione e che sono state di ispirazione per il lavoro del Consiglio Pastorale e dei gruppi preparatori delle Commissioni.

- Il cristiano è chiamato a vivere, nella quotidianità e nella Storia, *con il Vangelo nella testa e nel cuore*, per essere una *presenza simpatica* capace di accoglienza, ascolto e rispetto, senza rinunciare alla originalità del Vangelo e alla testimonianza della gioia nel territorio che abita (dal convegno sulla Missione).
- Un terreno privilegiato per esprimere la chiamata missionaria è la pastorale verso i giovani, per avvicinarli a Gesù Cristo e trasmettere la fede che a nostra volta abbiamo ricevuto. L'impegno educativo della comunità e l'Oratorio, che ne è la tradizionale espressione, attraversano un periodo di profonda trasformazione che richiede formazione degli operatori,

capacità di fare rete e immaginazione per osare nuove strade di accompagnamento dei ragazzi all'incontro con il Salvatore (dal convegno sulla Pastorale giovanile).

- Seguendo l'esempio di Gesù, che ha donato la sua vita per tutti, il cristiano è anche chiamato a vivere orientato alla Carità attraverso una vita di comunione con i fratelli e la prossimità al territorio e ai suoi bisogni. Le iniziative di carità, già presenti in Comunità, esprimono una tradizione di forte attenzione ai poveri che va sostenuta con la formazione e il coinvolgimento di nuovi volontari, per dare espressione concreta alla consapevolezza che la Carità è la sostanza quotidiana della vita di ogni cristiano (dal convegno sulla Carità).
- La possibilità di vivere la chiamata missionaria e di esprimere l'attenzione al prossimo sul territorio nella quotidianità, non possono prescindere dall'identità di una Comunità che viva la fraternità e faccia continua esperienza di Gesù Cristo nella preghiera e nei sacramenti (dalle indicazioni del CPCP).
- La nostra Comunità, fondata sul Vangelo, considera fondamentale l'attenzione alle famiglie e il crescente ruolo dei laici, opportunamente formati, per aiutare la gente che vive in questo territorio ad incontrare il Signore e realizzare la propria vocazione. Non dovrà pertanto mancare l'attenzione ai cambiamenti del territorio e alle persone che lo abitano e lo sviluppo di forme di comunicazione che aiutino tutte le generazioni a conoscere le proposte di incontro con la comunità radunata nel nome del Signore Gesù. (dalle indicazioni del CPCP)

Dall'analisi della situazione attuale e dalla riflessione sulle indicazioni qui sopra raccolte sinteticamente, è stato elaborato il Progetto Pastorale. Esso è suddiviso in quattro ambiti di azione pastorale e indica alla nostra Comunità il percorso per *"portare avanti la propria missione: gettare sempre e nuovamente la rete per immergersi nelle acque del mondo la speranza del Vangelo, navigare nel mare della vita perché tutti possano ritrovarsi nell'abbraccio di Dio"* (papa Leone XIV – Omelia per l'inizio del ministero di Vescovo di Roma).

Milano, 2 Settembre 2025, terzo anniversario della costituzione della Comunità Pastorale Madonna del Cenacolo

## Ambito Caritas

La Caritas ha la vocazione pedagogica di sensibilizzare la Comunità alla Carità. Tale funzione non deve essere un insieme di prescrizioni morali o di indicazioni astratte ma deve incarnarsi nelle diverse realtà per ricostruire relazioni di fraternità. Ed è per questo che un gruppo di una ventina di persone si ritrovano ormai da anni una volta al mese.

Il punto di partenza è quello di curare l'esistente riassunto qui di seguito.

### SITUAZIONE ATTUALE

Per meglio precisare la proposta pastorale riguardo alla Caritas, partiamo da una fotografia dell'esistente elencando brevemente quanto già in atto in Comunità Pastorale.

#### Centro di Ascolto

Attualmente sono impegnati su questo servizio 6 volontari che a coppia ascoltano le persone che prenotano la visita attraverso la segreteria telefonica al n. 02 21598733. Il servizio viene effettuato il mercoledì mattina dalle ore 9:30 alle 11:30; in casi eccezionali su richiesta delle

persone si fissano appuntamenti in altri orari e giorni per andare incontro alle esigenze lavorative delle stesse.

Come servizi offriamo:

- Sportello lavoro in collaborazione con Fondazione San Carlo e Caritas Ambrosiana.
- vengono esposte sulle bacheche Caritas offerte di lavoro e, attraverso la collaborazione della Chiesa Valdese, ci arrivano settimanalmente dei bollettini con offerte di lavoro che provvediamo ad inviare ai nostri assistiti attraverso la posta elettronica.
- Banco alimentare. Distribuzione di pacchi alimentari un venerdì al mese, Inoltre, si organizzano delle raccolte straordinarie di alimenti nei periodi forti dell'anno (es. Avvento); infine si utilizza una tessera a punti dell'Esselunga per acquistare beni di prima necessità.

### **Animazione delle Case di Riposo**

Sul nostro territorio ci sono 5 case di riposo dove si reca un prete della Comunità Pastorale. In ogni residenza viene celebrata la Messa una volta alla settimana e il sacerdote è affiancato da Ministri Straordinari della Comunione e/o Ministranti che lo aiutano a svolgere le celebrazioni.

### **Visita dei malati da parte dei Ministri Straordinari della Comunione Eucaristica (MISCE)**

I MISCE portano Gesù agli ammalati e cercano di stare vicino a loro e alle famiglie. Ciò costituisce una presenza cristiana di prima linea nel mondo della sofferenza e della malattia. Sono circa 23 gli ammalati di San Martino e S. Nome e 25 quelli di Santo Spirito che vengono regolarmente seguiti dai MISCE.

### **Doposcuola per le Medie**

L'attività del doposcuola gestito da volontari si svolge da inizio novembre a fine maggio, seguendo il calendario scolastico. È aperto nei giorni di lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 15:00 alle 17:00. Accoglie ragazzi/e che provengono esclusivamente dalla scuola media "Cairolì" su segnalazione dei docenti, con i quali c'è anche una positiva collaborazione. La frequenza consentita è di due giorni settimanali, concordata con i genitori. Attualmente sono iscritti 36 ragazzi/e, 10 di più rispetto allo scorso anno. La stragrande maggioranza è costituita da ragazzi nati in Italia ma con genitori stranieri. Preziosa è la presenza di un'educatrice professionale, specie nell'affrontare situazioni comportamentali particolarmente problematiche. Tale supporto è reso possibile grazie a un contributo elargito dalla Fondazione Cariplo.

### **Anziani**

Attualmente vengono proposti di tre momenti ludici e spirituali all'anno che aiutino le persone anziane della nostra comunità a ritrovarsi e a condividere.

Si è cercato di toccare tutti i luoghi della comunità pastorale e in futuro si spera di riuscire a essere presenti anche a Santo Spirito. Anche il circolo ACLI di Lambrate offre un'ampia proposta culturale e aggregativa cui partecipano molte persone della terza età.

### **Proposte di Avvento**

Organizzazione di raccolte di offerte per i bisogni del territorio (es. pagamento delle bollette e Fondo Respiro per gli affitti).

### **Proposte di Quaresima**

Coordinamento del GAMIS (Gruppo Missionario) per la raccolta di offerte finalizzate al sostegno di missioni o emergenze internazionali (es. terremoto in Siria, progetto Sierra Leone, ecc.).

## Progetti del QU.BI

Collaborazione e partecipazione attiva ai progetti per il sostegno alle famiglie bisognose con figli minori, raccolta di materiale scolastico, preparazione di ricette con le famiglie e relativa merenda, Oratorio feriale estivo, ecc.

## Giornata per la Vita

Sensibilizzazione e vendita delle primule per il sostegno al Consultorio Kolbe.

## OBIETTIVI PER IL FUTURO (Prossimo quadriennio)

### Centro di Ascolto

Il desiderio è diversificare l'azione del Centro aprendolo anche a persone anziane o giovani in cerca di ascolto e persone che cercano lavoro e fanno fatica a prepararsi un curriculum, e non solo verso persone straniere bisognose di un aiuto immediato (vedi pacco alimentare o altre necessità impellenti).

Ciò comporta:

- aumentare il numero degli operatori, che verranno formati con l'affiancamento da parte dei volontari più esperti e con corsi adeguati;
- aumentare i giorni di apertura e stabilire nella settimana un giorno dedicato all'ascolto dei giovani (sabato mattina), un giorno dedicato gli anziani, un giorno per la richiesta di lavoro e un giorno per tutti gli altri bisogni.

Poiché Carità non è solo dare offerte in denaro, ma impegnarsi in prima persona per promuovere il messaggio cristiano nella popolazione e dare qualche ora del proprio tempo per il prossimo sarà necessario:

- promuovere azioni per la ricerca di nuovi volontari del CdA
- continuare a sensibilizzare la comunità alla Carità, possibilmente con l'aiuto della Commissione Cultura, attraverso presentazioni, anche tenute da persone non direttamente coinvolte nel CdA, che facciano riflettere sulla dimensione caritativa che sta diventando sempre più importante.

## Spazio di studio individuale per ragazzi delle superiori

La proposta di creare uno spazio destinato allo studio individuale non assistito, nasce in primo luogo dalla richiesta di alcuni genitori i cui figli hanno frequentato il nostro doposcuola e attualmente sono iscritti alle scuole superiori. Tali genitori ritengono che il contesto dello spazio-studio garantisca maggiore concentrazione, in quanto vengono a mancare alcune distrazioni presenti nell'ambito domestico. Anche gli adolescenti esprimono la stessa convinzione, confermata da un recente articolo della rivista diocesana, "Il Segno". In tale articolo si afferma che, specie in questi ultimi anni, i ragazzi manifestano il bisogno di avere uno spazio dove studiare insieme ai coetanei. Stare insieme in un contesto tranquillo consente loro maggiore concentrazione e studio più produttivo. Permette inoltre di instaurare e coltivare relazioni tra pari che una grande valenza educativa.

Il progetto che proponiamo si rivolge a ragazzi delle scuole medie superiori, con l'intento anche di continuare ad avvicinare i giovani alla comunità. Il progetto non risulta particolarmente oneroso in quanto non comporta la necessità di reperire nuovi volontari competenti nelle molteplici discipline studiate nei vari indirizzi delle scuole superiori. Oltre ad un locale adeguato, occorrono soltanto dei volontari che garantiscano una "sorveglianza" adeguata.

## Attenzione e ascolto alle famiglie che vivono la disabilità

La disabilità richiede di essere conosciuta, esplorata - anche nel Vangelo -, capita nei suoi molteplici effetti e aspetti, supportata. Compiti cui si dedica una fitta rete di istituzioni e

associazioni laiche e religiose, con risultati sempre più incoraggianti. Caritas, dovrebbe cogliere l'opportunità di cominciare a conoscere se nella nostra Zona esistono realtà dedicate alla disabilità anche con l'aiuto di persone che già vivono una situazione di disabilità. Per fare questo occorre che persone che già vivono questa realtà si inseriscano nel contesto della nostra Commissione per diventare promotori di iniziative di incontri tra famiglie di nostra conoscenza con disabili all'interno e le altre famiglie.

### **Orizzonte di attenzione per le Case di Riposo**

Le forze sono poche, ma il desiderio per il futuro è quello di proporre oltre al servizio liturgico nelle sue varie forme, una presenza più coordinata di vicinanza alle persone anziane ricoverate e alle famiglie, considerato che attualmente c'è già un tentativo dei volontari laici di mettersi in ascolto dei malati alla fine della Messa.

## **STRUMENTI**

### **Ampliamento del Centro di Ascolto**

Per quanto concerne le attiva' presenti: i sei componenti del Centro di Ascolto hanno creato un gruppo WA e si ritrovano 1 volta al mese presso il Salone di Giovanni Paolo II in SM per analizzare i casi che si presentano.

### **Visite ai malati**

Esistono Responsabili in ogni Parrocchia che dispongono di elenchi aggiornati dei malati.

### **Doposcuola**

E' dotato di una Responsabile che si avvale della collaborazione Pedagogica dell'Educatrice Professionale presente in Comunità Pastorale e collabora con il Progetto QU.BI coordinato dal Municipio 3, è in contatto con la Scuola Media Cairoli sia per il confronto tra i docenti sia partecipando ai tavoli di lavoro (GLO). Inoltre hanno un gruppo WA.

## **RISORSE**

### **Ampliamento dei Servizi in essere**

Valutare quali strumenti utilizzare per raggiungere il maggior numero di persone della Comunità/Quartiere, ad es. canali social od altre forme, in quanto ci siamo resi conto che le famiglie più giovani ormai utilizzano questi strumenti per comunicare e per apprendere le varie iniziative e pertanto il solo Giornalino e il sito Web della COMUNITÀ PASTORALE è ormai insufficiente.

## **Ambito Cultura**

La proposta in ambito culturale della Comunità Pastorale ha l'obiettivo di trasmettere alle persone presenti sul territorio i valori cristiani per farli diventare uno stile di vita e una chiave di lettura del contesto in cui viviamo, favorendo così l'incontro con il messaggio di salvezza offerto da Gesù ad ogni uomo.

## **SITUAZIONE ATTUALE**

La Comunità Pastorale Madonna del Cenacolo opera in una realtà civile ed ecclesiale con un'offerta culturale molto importante sia nel territorio locale che a livello cittadino. Le iniziative di carattere culturale nell'ambito della Comunità Pastorale sono numerose e spesso di

consolidata tradizione, ma attualmente poco coordinate tra loro e partecipate prevalentemente da persone adulte specialmente anziane. La partecipazione di giovani e giovani-adulti alle iniziative culturali esistenti è episodica, legata al tema specifico, e con scarsa presenza. L'insieme delle iniziative esistenti è il seguente

- Formazione culturale adulti con incontri e conferenze
- Organizzazione di uscite culturali (“Una domenica ci sta” del Gruppo gite, gite di più giorni, tour guidati di valorizzazione delle due chiese storiche della Comunità Pastorale)
- Concerti nelle chiese (coordinati dal Gruppo concerti)
- Feste parrocchiali (Madonna della Cintura, Madonna del Rosario, San Martino, Pentecoste) e Festa delle Genti Festa della Gente in SS nel loro aspetto culturale e aggregativo
- Strumenti di comunicazione ed informazione della Comunità Pastorale (sito della CP, canali WA dei vari gruppi, NoiA4, Noi15 e Noi nel mondo, bacheche nelle chiese)
- Per gli aspetti culturali, l'attività del doposcuola, pur inserito nell'organizzazione di ambito Caritas
- Allestimento dei presepi nelle chiese
- Il gruppo biblico in SS
- Le attività delle due ASD (gruppi sportivi) che coinvolgono un rilevante numero di famiglie ed animatori e sono volte a proporre una cultura dello sport ispirata ai valori cristiani.

Si deve inoltre tenere presente la qualificata presenza nel territorio della Comunità Pastorale delle ACLI - Circolo Giovanni Bianchi che organizzano numerose iniziative di tipo culturale che è bene coordinare, per quanto possibile, con il calendario delle iniziative della Comunità Pastorale.

La Comunità Pastorale infine insiste su un territorio che vede la presenza di altre iniziative culturali: la biblioteca comunale con l'auditorium Cerri, l'attività delle Università (Statale e Politecnico), la biblioteca Cohbible, il giornale “Dai nostri quartieri” (utile canale di diffusione delle iniziative e occasione di contatti), senza dimenticare le proposte provenienti dal Decanato, in particolare con l'Assemblea sinodale, e dalla Diocesi.

### **OBIETTIVI PER IL FUTURO (Prossimo quadriennio)**

Le proposte di carattere culturale in Comunità Pastorale hanno l'obiettivo di far maturare nelle persone la mentalità cristiana attraverso l'attenzione al bello, la conoscenza e la costruzione di una identità della comunità stessa, affinché essa sia missionaria nel territorio.

Per raggiungere questo obiettivo la Commissione propone nei prossimi anni di lavorare prevalentemente su:

- La **comunicazione** per migliorare in Comunità Pastorale e nel suo territorio la diffusione e la condivisione di informazioni sulle iniziative della Comunità Pastorale in modo da suscitare l'interesse dei destinatari (proposte di libri, conferenze e spettacoli, ...). Rientra in questo aspetto lo sviluppo e il miglioramento degli strumenti di comunicazione della Comunità Pastorale e lo sviluppo della presenza sui canali social.
- La **formazione culturale adulti** programmando proposte con diversi strumenti (conferenze, cinema, mostre) su temi culturali di attualità analizzati anche alla luce del magistero della Chiesa. Queste proposte dovranno cercare di coinvolgere anche le fasce giovani e giovani-adulti ed essere sviluppate in coordinamento con le altre commissioni. Si tratta per un verso di aiutare le persone a tradurre la fede in mentalità

(conoscenza e stile di vita); per un altro verso di studiare il magistero per vedere se ne può scaturire una mentalità ed una espressione estetica.

- Lo sviluppo di attività culturali a partire dall'attenzione ai **cambiamenti sul territorio (nuovi insediamenti abitativi e produttivi) e nella società** rendendo visibile l'impegno della Comunità Pastorale per una crescita integrale ed armonica delle persone che lo popolano.

Quanto sopra avendo anche cura di sostenere e migliorare le iniziative già esistenti che rappresentano la tradizione su cui appoggiare la nostra attività in questo territorio. La Commissione si propone come strumento per coordinare le iniziative in Comunità Pastorale e come collegamento con le iniziative culturali sul territorio.

## STRUMENTI E RISORSE

Le risorse e gli strumenti identificati coincidono con le strutture attualmente attive in ambito culturale della Comunità Pastorale:

- Il Coordinamento Concerti
- Il CO.GITE che organizza le gite di “Una domenica ci sta” e altre uscite culturali
- Le Consulte
- La Commissione Festa delle Genti in SS
- La Commissione Media
- I Responsabili del Doposcuola
- I gruppi presepi in SM e SN
- Il coordinatore del gruppo biblico
- I Direttivi delle ASD

:

- Per la comunicazione va riformata e rilanciata la Commissione Media al fine di implementare un metodo condiviso e ben coordinato nella raccolta e divulgazione delle informazioni. Inoltre si ritiene importante individuare risorse nella Comunità Pastorale che siano in grado di contribuire allo sviluppo dei canali social
- La formazione culturale adulti, attualmente in carico alla Diaconia, sarà definita e realizzata all'interno della Commissione stessa. Per una proposta culturale più efficace è anche importante dare sistematicità e stabilità al processo comunicativo ed informativo con il Circolo ACLI.
- L'attenzione ai cambiamenti nella società verrà affrontata con un osservatorio che segua le numerose fonti già presenti e disponibili e le elaborazioni del Magistero delle Chiese che aiuteranno anche a far emergere i temi da approfondire nella formazione culturale degli adulti. Relativamente all'attenzione dei cambiamenti nel territorio della Comunità Pastorale si propone di convocare, appoggiandosi al lavoro dell'Assemblea Sinodale, persone che operano nel territorio per conoscere

## Ambito Evangelizzazione

Nel contesto attuale e locale, la comunità si sta impegnando a vivere la transizione da un modello tradizionale, divenuto per molti versi difficilmente sostenibile, ad un modello missionario sul territorio, per ora non ancora ben definito, ma nel quale comunque deve essere preservata la dimensione della comunità come luogo di incontro, aperto a tutti, nel quale si può incontrare la grazia del Vangelo.

Evangelizzare significa coltivare la gioia del Vangelo, recuperando la meraviglia per una salvezza ricevuta gratuitamente e continuando a testimoniarla, in modo che agisca sulla nostra vita e su quella di chi ci è vicino, rendendola vita cristiana, sul modello della vita di Gesù. L'evangelizzazione viene messa in atto in due direzioni: da un lato come offerta di nutrimento della fede di coloro che già appartengono alla comunità cristiana, e dall'altro come annuncio di speranza per tutti coloro che abitano il territorio della comunità, pur rimanendo lontani da una vita di fede praticata.

In entrambe le direzioni, per poter condurre le persone ad un incontro vivo con il Signore e Maestro che è Gesù, nel rispetto di ogni vissuto concreto, la comunità deve innanzitutto ammirare nella vita degli altri ciò che di buono è già presente, farsi carico delle debolezze ed essere sensibile alle nuove sofferenze, con spirito di servizio.

L'annuncio del Vangelo e la possibilità di renderlo credibile passano infatti attraverso lo stile con cui lo si propone: nell'evangelizzare, si tratta di rivivere lo stile di Gesù, nelle sue dimensioni di gratuità e di essenzialità. È lo stile della piccolezza, dell'ascolto, del dilatare i criteri dell'accoglienza, dell'attenzione a tutti ma anche a ciascuno in particolare.

## SITUAZIONE ATTUALE

Per meglio precisare la proposta pastorale riguardo l'evangelizzazione, prendiamo in considerazione le varie fasce d'età di coloro a cui è rivolta l'azione pastorale.

### Iniziazione cristiana

- Pastorale del Battesimo. A seconda delle disponibilità, la preparazione dei genitori alla celebrazione si limita ad un singolo incontro con il sacerdote, oppure si allarga ad un percorso di incontri con un'equipe di laici.
- Percorso “Con Te” (7-10 anni). I ragazzi, attraverso l'inserimento nella comunità cristiana, vengono accompagnati all'incontro personale con Gesù, preparati a ricevere i Sacramenti e a viverli come doni di Dio per la loro vita. È una proposta che cerca di essere di valore anche per i genitori, incoraggiando il coinvolgimento della famiglia nella vita della comunità e nel sostegno al cammino dei figli (Domeniche Insieme, celebrazioni e riti di passaggio specifici per i vari anni del percorso).

### Pastorale giovanile

- Gruppo Preadolescenti (11-13 anni). Il percorso si sviluppa attraverso incontri settimanali, durante i quali, tramite attività ludiche di gruppo e momenti di riflessione, vengono proposte esperienze di fede e di vita di comunità. Gli incontri sono organizzati da un'équipe di giovani educatori. L'esperienza annuale si conclude con la proposta di una vacanza estiva.
- Gruppo Adolescenti (14-17 anni). Il percorso si articola in incontri settimanali, durante i quali, mediante momenti di dialogo, confronto e riflessione, i ragazzi vengono guidati ad acquisire una maggiore consapevolezza del proprio percorso personale di fede. Vengono affrontate tematiche di interesse giovanile, con l'obiettivo di creare uno spirito di gruppo e promuovere un dialogo critico con gli educatori. Un'esperienza particolarmente significativa è quella del servizio animatori, svolto dai ragazzi nel mese di giugno durante l'oratorio feriale estivo, ma anche in alcune domeniche dell'anno. Anche per questo gruppo viene proposta la vacanza estiva.
- Gruppo Giovani (18-30 anni). Il percorso prevede incontri bimensili, organizzati dai giovani stessi, su temi di interesse per la loro vita. Prima degli incontri, viene preparata e condivisa la cena negli spazi degli oratori, con il fine di creare un clima di comunità tra

i giovani stessi. Un discreto numero di giovani è attivamente impegnato nel servizio educativo alla comunità e nelle diverse commissioni.

Da quest'anno (2024-2025), le equipe di educatori di pastorale giovanile sono coordinate da un'educatrice professionale. Per tutti i gruppi vengono proposte uscite e incontri con gli altri gruppi di pari età, a livello decanale e di zona diocesana, volti a coltivare il percorso di fede dei partecipanti, aiutandoli ad innestarla nella loro vita e nelle scelte di ogni giorno.

### Formazione adulti

- Percorsi formativi e di preghiera annuali (in particolare nei periodi di Avvento e di Quaresima, Quarto d'ora della fede).
- Cammino di catecumenato (viene attivato quando richiesto).
- Preparazione delle coppie di fidanzati al Matrimonio cristiano (vengono proposti due corsi all'anno, con la presenza di coppie guida e sacerdoti).
- Gruppi di spiritualità per coppie (percorso annuale presente in due parrocchie, con una giornata di ritiro a giugno).
- Gruppi di Ascolto della Parola (sono attivi tre gruppi (dei quali uno online e due nelle case), in ognuno dei quali è presente un animatore; gli animatori hanno alcuni incontri di formazione guidati da un sacerdote; a livello di testi della Sacra Scrittura da meditare, si segue la proposta annuale diocesana).
- Pellegrinaggi.
- Attenzione missionaria (in collaborazione con Commissione Caritas).

### Primo annuncio e rievangelizzazione

- Benedizioni natalizie (anche preghiera negli spazi verdi).
- Oratorio feriale estivo e cortili dell'oratorio (ascolto personale di ragazzi e famiglie).
- Pastorale dei funerali (si ha l'occasione di raggiungere alcune persone con il messaggio evangelico, che per molti è sconosciuto).

## OBIETTIVI PER IL FUTURO (Prossimo quadriennio)

### Iniziazione cristiana

Si è chiamati a prestare particolare attenzione alle giovani famiglie, che si avvicinano alla comunità nel momento del Battesimo dei figli. È necessario far maturare gradualmente il passaggio dal sentirsi destinatari di un servizio (ad esempio, ricevere il Sacramento) ad una dimensione più consapevole e quindi attiva, all'interno della comunità.

- Ci si propone di attivare un percorso di accoglienza e accompagnamento dei genitori dei bambini che ricevono il Battesimo. Questa cura sarebbe particolarmente necessaria nelle parrocchie di San Martino e SS. Nome di Maria (a Santo Spirito è già presente) e sarebbe affidata a laici (in collaborazione con Commissione Liturgia).
- Dopo la celebrazione del Battesimo, non c'è un percorso specifico di accompagnamento dei giovani genitori, fino all'inizio del percorso "Con Te", rivolto ai bambini a partire dai 7 anni. Si può immaginare di creare spazi di accoglienza e formazione specifici.
- Il percorso "Con Te" proposto dalla Diocesi prevede molti momenti di catechesi familiare. Questi possono diventare occasione per incoraggiare un percorso di crescita nella fede da vivere come una scelta consapevole di tutta la famiglia.

### Pastorale giovanile

È necessario rimuovere definitivamente i confini tra i due oratori attualmente attivi, per favorire la costruzione di un'unica comunità, in cui ogni realtà collabora senza barriere, promuovendo

tra i giovani un senso di appartenenza condivisa. Si propone quindi un utilizzo condiviso degli spazi, l'integrazione delle attività e lo sviluppo di una comunicazione centralizzata, tramite una piattaforma social o canali comuni per tutte le informazioni relative alla pastorale giovanile.

- Gruppo Preadolescenti (11-13 anni). È auspicabile un maggior coinvolgimento delle famiglie, con la segnalazione delle attività della comunità pastorale e, in particolare, dei percorsi di formazione per adulti.
- Gruppo Adolescenti (14-17 anni). Si propone di introdurre momenti di accoglienza per lo svolgimento dei compiti durante la settimana, negli spazi degli oratori. Si dovranno individuare spazi adeguati all'iniziativa e si dovrà pianificare un calendario delle attività, in modo da promuovere un'identità di gruppo. Gli strumenti di comunicazione, come WhatsApp, saranno fondamentali per coordinare e promuovere l'attività.
- Gruppo Giovani (18-30 anni). Si propone di strutturare maggiormente il gruppo, possibilmente individuando un coordinatore, e fissando un giorno settimanale per gli incontri, da mantenere costante negli anni, e un momento di verifica a fine anno. Si propone di valorizzare l'operatività dei giovani, promuovendo la partecipazione ad eventi di volontariato che coinvolgano attivamente i giovani. Si propone infine una vacanza estiva, con finalità formativa per i singoli giovani e di team building per il gruppo stesso.

Il servizio può essere un forte strumento di evangelizzazione e formazione, soprattutto per i giovani, ma anche a partire dai preadolescenti (in collaborazione con Commissione Caritas). Ad esempio, un terreno di confronto potrebbe essere quello del Doposcuola Medie e dell'accoglienza per lo svolgimento dei compiti durante la settimana (Gruppo Adolescenti), ma anche quello della proposta di eventi caritativi specifici durante l'anno, nei quali coinvolgere i giovani.

### Formazione adulti

Si ritiene una priorità l'istituzione di cammini di formazione per adulti, che abbiano carattere regolare e tematiche definite per tutto l'anno (in collaborazione con Commissione Cultura).

Attenzioni generali:

- Per la fascia d'età dei giovani adulti (30 – 40) è necessario calibrare al meglio i percorsi proposti, in modo che possano essere il più possibile corrispondenti alle attese e ai bisogni di ognuno, nel rispetto del vissuto spesso denso di impegni lavorativi e familiari.
- All'interno dei cammini e delle proposte già presenti in comunità, emerge come necessaria una maggior attenzione alle diverse fragilità e fatiche delle singole persone (disabilità, identità di genere, genitori separati...)
- Per suscitare desiderio di incontro e di essere parte attiva della comunità, è necessario attivarsi perché siano rimosse le barriere, effettive o apparenti, che ancora perdurano tra chi si sente "dentro" e chi "fuori", tra generazioni e tra parrocchie. Una maggior cura comunicativa, con le proposte indirizzate non solo ai gruppi già presenti, ma più in generale a chi abita il territorio, potrebbe aiutare in questo senso.

## STRUMENTI

Facendo riferimento a quanto riportato per la situazione attuale, vengono identificati i seguenti strumenti presenti:

### Iniziazione Cristiana:

- Pastorale del Battesimo: equipe di accompagnamento dei genitori (*da incrementare*)
- Percorso "Con Te": due equipes di catechisti, una in SM/SN e una in SS (qualche iniziativa è sostenuta dall'educatrice e dagli animatori dell'oratorio)

### Pastorale Giovanile:

- Gruppo Preadolescenti: equipe di educatori (sostenuta dall'educatrice). Ci si avvale della collaborazione decanale.
- Gruppo Adolescenti: equipe di educatori (sostenuta dall'educatrice). Ci si avvale della collaborazione decanale.
- Gruppo Giovani: si autogestisce, dopo una fase di progettazione sostenuta dall'educatrice e da un sacerdote. Ci si avvale della collaborazione decanale.

In tutti i gruppi vengono utilizzati gruppi whatsapp con i ragazzi e comunicazioni mail con i genitori.

### Formazione adulti:

- Percorsi formativi e di preghiera annuali. Attualmente lo strumento di elaborazione è la diaconia. Se ne dovrà occupare la commissione. Si poggiano anche su relatori esterni.
- Cammino di catecumenato. E' affidato ad un adulto della comunità.
- Preparazione delle coppie di fidanzati al Matrimonio cristiano. Sono presenti due coppie guida a SM e una coppia a SS, con il sacerdote. Ci si avvale di testimonianze esterne.
- Gruppi di spiritualità per coppie. Sono autogestiti, ma si giovano della presenza di un sacerdote.
- Gruppi di Ascolto della Parola. Esiste un gruppo coordinatori, sostenuto da un sacerdote. Ci si avvale di sussidi diocesani, sia per i coordinatori che per i partecipanti, e di famiglie che aprono la propria casa per accogliere gli incontri.
- Pellegrinaggi. Attualmente sono organizzati dalla diaconia.

### Primo annuncio e rievangelizzazione:

- Benedizioni natalizie. Attualmente sono effettuate dai sacerdoti ma sembra opportuno ripensare l'organizzazione.
- Oratorio feriale estivo e cortili dell'oratorio. Ci si avvale di un educatore/educatrice per ogni cortile. Motore è la presenza degli animatori adolescenti, coordinati da un responsabile. Ci sono adulti impegnati nel servizio, a rotazione.
- Pastorale dei funerali. In tutte e tre le parrocchie esistono gruppi di laici che servono le celebrazioni funebri.

## Ambito Liturgia

La liturgia è il cuore pulsante della vita cristiana. Attraverso la comunità pastorale, i fratelli e le sorelle della fede con cuor solo ed un'anima sola", insieme, si dispongono ad incontrare Dio e a celebrare la sua azione di salvezza. Questo ambito del progetto pastorale si propone di approfondire e valorizzare la dimensione liturgica della nostra comunità, promuovendo una partecipazione più attiva e consapevole di tutti i fedeli.

Attraverso una serie di nuove e rinnovate attenzioni, di messa a punto di qualche opportuno dettaglio "tecnico" e soprattutto di iniziative formative, si desidera favorire la riscoperta della bellezza e ricchezza della liturgia, affinché essa possa diventare sempre più fonte di ispirazione e di crescita spirituale per ciascuno di noi e per la comunità intera. La liturgia è azione di Cristo, un'esperienza viva e dinamica che ci vuole coinvolgere e trasformare, rendendoci testimoni credibili del Vangelo nel mondo.

Il punto di partenza, che sembra scontato, ma che non va dimenticato e trascurato è quello di curare l'esistente, ovvero la vita liturgica attuale della comunità, considerandola, perché lo è, già un bene prezioso.

## SITUAZIONE ATTUALE

Per meglio precisare la proposta pastorale riguardo la liturgia, partiamo da una fotografia dell'esistente, elencando brevemente quanto è già in atto in Comunità Pastorale.

### Gruppo Ministranti adulti

In tutte e tre le Parrocchie (e anche nelle RSA) sono presenti per il servizio liturgico sia per le S. Messe feriali che per quelle festive (fatta eccezione per le Messe che già hanno il servizio liturgico del gruppo Chierichetti) e per i funerali; in SN per alcune Messe feriali si stanno muovendo in questi mesi i primi passi. Alcune delle persone coinvolte in questo servizio hanno un'esperienza più forte, altre la stanno acquisendo col tempo e con l'aiuto dei momenti formativi. In tutte e tre le Parrocchie e anche nelle RSA si è alla costante ricerca di nuovi collaboratori.

### Gruppo Ministri Straordinari dell'Eucarestia (MISCE)

In tutte e tre le Parrocchie sono presenti; in SS, quasi sempre, coincidono coi ministranti adulti. In tutte le Parrocchie sono organizzati con la turnazione per il servizio. La loro opera non va ricercata solo in Chiesa ma anche presso gli ammalati nelle case, dove si recano per portare l'Eucarestia.

### Gruppo Ostiari

Sono coloro che si occupano di aprire e chiudere le Chiese e di curare che le cose siano in ordine. Sono importanti, anche se non evidenti, perché permettono a tutti coloro che lavorano nella liturgia di operare. Generalmente, coadiuvati dai MISCE e dai ministranti, preparano tutto il necessario per le celebrazioni liturgiche.

### Gruppo addobbi e decoro

L'attenzione ai fiori e ai diversi decori che affiancano le nostre liturgie, sono espresse da un gruppo di persone che aiutano, con le loro composizioni, a esprimere la nostra fede al Signore. In SS è presente un gruppo che si occupa della pulizia della chiesa a cadenza quindicinale.

### Gruppi chierichetti

- sia a SS sia a SM è presente un gruppo chierichetti (a SM coordinato da una persona adulta) che presta servizio sulla base della partecipazione spontanea alla Messa. Prevalentemente partecipate le Messe della domenica mattina, molto poco ed in maniera assolutamente incostante le altre. E' previsto che Don Emilio curerà il gruppo chierichetti di SM e dei momenti di formazione comune anche per i chierichetti di SS
- A SN non c'è un gruppo chierichetti, in occasioni particolari servono dei giovani che partecipano alla Messa

### Gruppo lettori

- SN con turni prestabiliti.
- SM folto gruppo lettori e voce guida su turni organizzati nei giorni festivi, che si occupa anche di organizzare le offerte e la raccolta durante l'offertorio
- SS non sono organizzati in gruppo; chi prepara la messa si incarica di cercare anche i lettori.
- SANTUARIO c'è un coordinamento lettori

### Cori e animazione musicale

- SM: coro parrocchiale che presta servizio alla Messa domenicale delle ore 10 + nelle celebrazioni solenni. Presenza di organista (a cui si rimborsano le spese) che anima 4 Messe (sabato o domenica sera) al mese + 1 organista volontario in un'altra messa al mese (domenica sera) e in alcune celebrazioni solenni (settimana Santa). Viene curata la presenza di uno o più cantori nelle messe serali di sabato e domenica e possibilmente

di un animatore musicale (pianola) se non è presente organista finanziato o volontario. Sono presenti anche persone che accompagnano i canti con le chitarre.

- SS: il coro parrocchiale anima la messa delle ore 10.30 e le celebrazioni solenni, organista alla messe del sabato o della domenica sera + un cantore solista. Sono presenti anche persone che accompagnano i canti con le chitarre.
- SN: presenza di un coro alla messa domenicale delle 11 e 30 e alle celebrazioni solenni. Presenza di uno o più cantori nelle messe feriali ed al sabato sera. Presenza di organista volontario in genere sia al sabato sera sia alla domenica mattina e nelle celebrazioni solenni; presenza di un chitarrista (domenica mattina)
- Santuario: presenza di un coro che anima la Messa della domenica mattina (chitarrista e sua moglie)
- Gruppo di coordinamento cori: attivo da circa 2 anni, coordina i 4 cori parrocchiali in alcune celebrazioni condivise.

## OBIETTIVI PER IL FUTURO (prossimo quadriennio)

### Il canto in comunità: uno stile comune ed una partecipazione più attiva

Si desidera elaborare un repertorio di canti comune a tutta la Comunità Pastorale, rispettando la specificità dei quattro poli musicali (SS, SM, SN e Santuario).

- L'obiettivo è quello di permettere ad ogni fedele di partecipare al canto, avendone sempre disponibile il testo. Quest'ultimo potrà essere sul foglietto dell'Ancora, o sul "Cantemus Domino" o infine sul nuovo libretto di canti di comunità.
- Una proposta per arrivare alla formulazione del libretto di comunità è già stata formulata. Il libretto dovrà contenere indicazioni sui tempi e momenti liturgici più appropriati per ogni canto, così da rispettare la specificità liturgica di ogni singola celebrazione e dei suoi momenti.

Sono stati identificati 3 strumenti riferiti alla priorità del canto in comunità:

- prima ancora di pensare alla realizzazione del libretto, lo strumento deve essere il confronto con i cori, o almeno con i responsabili, per spiegare l'obiettivo e ragionare su come viene recepito;
- il progetto di un libretto di canti comune si inserisce in un progetto più ampio di educazione della Comunità alla liturgia intesa come "momento d'incontro profondo con Dio e con i fratelli e le sorelle nella fede" (progetto pastorale-ambito liturgia) e va quindi adeguatamente preparato mediante anche incontri di formazione liturgica almeno per i responsabili dei cori (come per gli altri operatori in ambito liturgico- vedi anche dopo)
- esiste già una proposta dettagliata per la realizzazione del libretto, redatta da Carlo Gatti, e che andrà presa in considerazione dopo confronto coi cori.

### La formazione liturgica e la ricerca di collaboratori liturgici continue

Partendo da ciò che è in atto: a) la formazione di ministri straordinari dell'Eucaristia, ministranti e chierichetti; b) la formazione musicale attraverso le prove dei cori; c) la formazione al canto in alcuni momenti del percorso di Iniziazione Cristiana a SM; d) l'adorazione eucaristica e l'unzione degli infermi nelle Chiese della Comunità Pastorale, si desidera perseguire anche:

- la preparazione e formazione di incaricati che possano condurre la liturgia della Parola nei momenti e luoghi in cui il prete non è presente
- la formazione dei lettori

- la formazione di cantori guida, in analogia alle voci guida, per le celebrazioni sprovviste di animazione musicale da parte di un coro
- la continua formazione dei ministranti
- la ricerca costante di nuove persone che possano collaborare nella liturgia (ministranti, ministri straordinari dell'Eucaristia, ostiari, chierichetti e cantori)

Sono stati identificati due strumenti riferiti all'obiettivo della formazione liturgica:

- corsi di formazione in comunità, anche per motivi pratici; attualmente i gruppi dei Ministranti Adulti, i Ministri straordinari dell'Eucarestia e Ostiari, sono coordinati da don Oscar che ha allestito un calendario formativo
- percorsi diocesani o extra Diocesi specifici per le varie figure, in particolare per i ministri straordinari dell'Eucarestia e per i lettori.

#### **Maturare in alcuni ambiti liturgici che lo necessitano**

Si sono individuati alcuni ambiti liturgici che necessitano di una maturazione a livello di sensibilità comunitaria e di conoscenza liturgica ed in particolare i battesimi ed i funerali.

Con riferimento a questo obiettivo esistono già quattro strumenti:

- la presenza di un gruppo di catechisti per la formazione dei genitori che presentano i bambini al battesimo, che nasce a SS ma che sta coinvolgendo anche le famiglie di bambini che chiedono il battesimo a SM e SN. Per quanto riguarda l'ambito dei battesimi manca, nella celebrazione, l'incontro con la comunità: è stata una scelta per il sovrapporsi di molti messaggi durante le Messe ma andrebbe ricercato con strumenti specifici.
- sono disponibili sacerdoti che battezzano
- è disponibile una persona che si offre a curare l'itinerario di catecumenato per gli adulti che sono impossibilitati a partecipare agli incontri proposti in Diocesi
- per i funerali esistono 2 gruppi di servizio che si coordinano mediante lo strumento di whatsapp per SM/SN e SS

Il gruppo preparatorio della Commissione ha inoltre evidenziato un orizzonte di attenzioni da tenere sempre presente per l'ambito liturgico:

- si rileva la scarsa partecipazione dei bambini e dei ragazzi, anche di quelli che partecipano ai gruppi di formazione (IC, pre-ADO, ADO e giovani) alla Messa domenicale (eccetto per le messe animate di alcune domeniche). In questo ambito è importante l'attenzione alle famiglie con bambini piccoli che andrebbe recuperata (in passato a SM si era sperimentata la messa per i piccoli con la Liturgia della Parola separata da quella degli adulti)
- sono celebrate regolarmente l'Adorazione Eucaristica del giovedì e il primo venerdì del mese
- esiste un Itinerario penitenziale comunitario (confessioni, celebrazioni penitenziali)
- sono presenti espressioni devozionali tradizionali e consolidate (Via Crucis, Rosario)

Inoltre dal Consiglio Pastorale viene suggerita l'attenzione alle Chiese per chi viene a pregare: lasciare il lezionario disponibile in ogni chiesa e qualche Diurna Laus e la cura delle Aule liturgiche.

## STRUMENTI

Al momento non ci sono strumenti specifici applicabili. Trasversalmente ai punti affrontati vengono ritenuti strumenti fondamentali già esistenti, tutti i gruppi whatsapp di coordinamento, organizzazione pratica e non solo e calendarizzazione dei vari gruppi. Esistono sicuramente gruppi whatsapp per i lettori in SM, per i ministranti adulti (unico per tutta la Comunità Pastorale) e MISCE (per SS e unico per SM e SN), per il gruppo di apertura chiesa del Santuario (nato dalla consultazione di SN), gruppo Divina misericordia, gruppo messe feriali SM, gruppi coro in SS, SN, SM e Santuario attivi per informare su scelte dei canti per le prossime celebrazioni, con indicazioni dei testi dei canti (“Cantemus Domino”, Foglietto Ancora od altro), per verificare le possibili presenze, per scambiarsi spartiti musicali o files audio, per eventuali altre informazioni utili.

## COMUNITÀ PASTORALE: persone, indirizzi

- **CHIESE:** **San Martino**, via dei Canzi, 33 - **SS Nome di Maria**, Via Riccardo Pitteri, 54 - **Santo Spirito**, Via Edoardo Bassini, 50 - **Santuario dell'Ortica**, Via Giovanni Antonio Amadeo, 90 – MILANO
- **SEGRETERIE:** San Martino 02.26416283 [segreteria\\_smartino@alice.it](mailto:segreteria_smartino@alice.it) - Santo Spirito 02.2363923 [amministrazione1g10@gmail.com](mailto:amministrazione1g10@gmail.com)
- **ORARI ORATORI:** San Martino: dal lunedì al sabato dalle 16.30 alle 18.15; Santo Spirito: dal lunedì, martedì, giovedì e venerdì: dalle 16.30 alle 18.00. Mercoledì: chiuso. **Sabato e Domenica** gli oratori saranno aperti solo in contemporanea alle partite. **MAIL ORATORIO SANTO SPIRITO:** [santospirito.oratorio@gmail.com](mailto:santospirito.oratorio@gmail.com)
- **IBAN:** “San Martino in Lambrate” IT18 H030 6909 6061 0000 0014 489; “Parrocchia Santo Spirito” IT31 L030 6909 6161 0000 0000 172; “SS. Nome di Maria” IT18 I030 6909 6061 0000 0013 979; “Parrocchia San Martino in Lambrate – Caritas” IT68 Q030 6909 6061 00000 402431. IBAN per tutti gli **ORATORI**: “Parrocchia Santo Spirito - Oratorio”: IBAN IT06H0306909606100000408137

### SACERDOTI:

**Don Stefano Saggin** Parroco, Responsabile della CP cell: 348 7338 268 [stefano.saggin@libero.it](mailto:stefano.saggin@libero.it)

**Don Emilio Gerli** Vicario della CP cell: 340 5784 497 [donemiliogerli@gmail.com](mailto:donemiliogerli@gmail.com)

**Don Massimiliano Terraneo** Vicario della CP

**Don Camillus Benedicto Ndunguye** Residente con Incarichi Pastorali presso la CP

**SITO:** [www.cpmadonnadelcenacolo.com](http://www.cpmadonnadelcenacolo.com)

Comunità Pastorale del DECANATO CITTÀ STUDI - LAMBRATE - PORTA VENEZIA